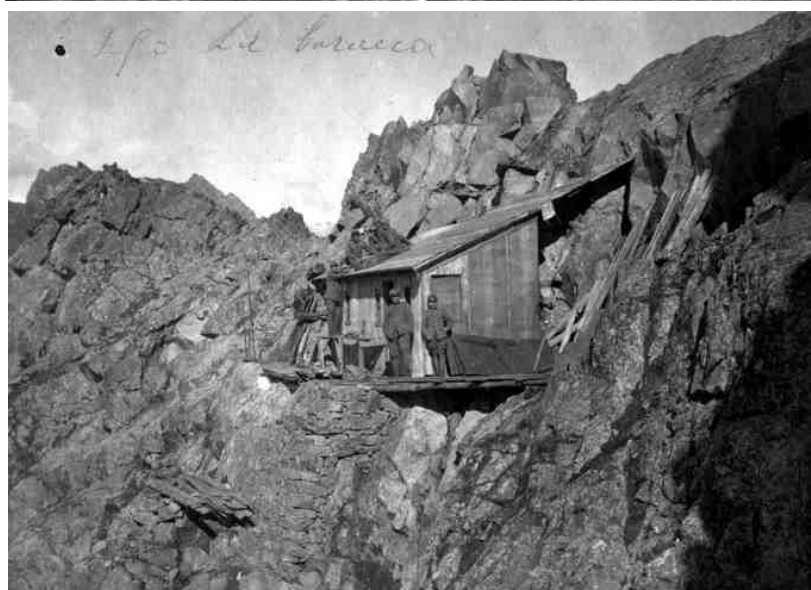
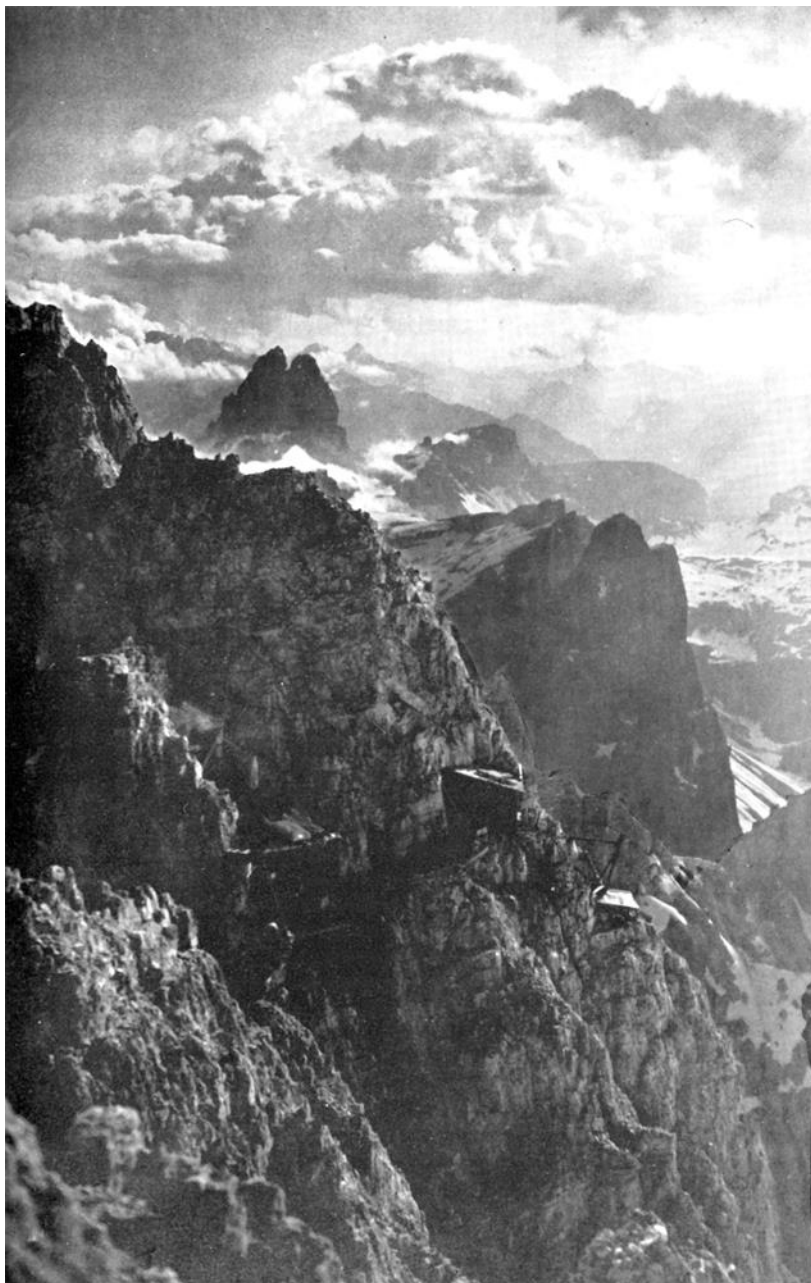


## Croda Rossa di Sesto - 2939 m



Durante la guerra, le punte principali della Croda Rossa rimasero saldamente nelle mani degli austriaci a nulla valsero i tentativi di conquista degli alpini, che arrivarono a portarsi fin sulla cengia dei Torrioni e sulla Torre Trento. Da queste posizioni avanzate ebbero luogo assalti suicidi e combattimenti. Gli austriaci avevano fortificato tutto il versante settentrionale della Croda Rossa, con villaggi e teleferiche che salivano sino alle ardite baracche della Torre Vinatzer, punto più alto della montagna. Gli italiani salirono invece dal Vallon Popera e si insediaronero sulle forcelle e le guglie che fronteggiano la cresta sommitale, ma non riuscirono a muoversi perchè controllati dalle più alte posizioni avversarie. La complessa struttura del massiccio, con i vari circhi ghiaiosi e ghiacciati e le creste secondarie, consente più di un accesso alla cima. Gli itinerari, ben cinque, sfruttano i differenti versanti seguendo i percorsi militari di guerra, quotata m. 2939, d. Due percorsi attrezzati, facili, che salgono dai Prati Rotwandwiesen per il Circo Nord, e che consentono di visitare i villaggi e le fortificazioni austriache. Due vie ferrate dal versante opposto (Vallon Popera), più impegnative, che seguono in parte i percorsi di guerra degli alpini. Infine l'accesso dal Vallon della Sentinella, per il Circo Ovest più facile, ma seguito raramente, e solo come via di discesa).

# Il Museo all'aperto dell'Alpe Anderter

## Bellum Aquilarum

### Frontedolomitico crodaRossa 2016

